DELIBERA N. 85/04/CSP

**Esposti presentati dall'Associazione Lista Consumatori
nei confronti della società Rai-Radiotelevisione Italiana S.p.a. (emittenti televisive
a carattere nazionale
"Rai Uno", "Rai Due" e "Rai Tre") per la presunta violazione dell'articolo 5, della
legge 22 febbraio 2000, n. 28
(Tg3 dell'11 maggio 2004, Tg2 del 16 maggio 2004, Tg1 del
18 maggio 2004, Batti e Ribatti del 17 maggio 2004, Ballaro' del 18 maggio 2004 e
Porta a Porta del 19 maggio 2004)**

L'AUTORITÀ

NELLA riunione della Commissione per i servizi e i prodotti del 25 maggio 2004
e in particolare nella sua prosecuzione del 27 maggio 2004;

VISTO l'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 9, della legge 31 luglio 1997, n. 249;

VISTA la legge 22 febbraio 2000 n.28, recante "*Disposizioni per la parità di
accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la
comunicazione politica*", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana
n. 43 del 22 febbraio 2000 e, in particolare, l'articolo 4;

VISTO il provvedimento recante "*Disposizioni in materia di comunicazione
politica, messaggi autogestiti e informazione della concessionaria pubblica nonché
tribune elettorali per l'elezione dei membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia
prevista per i giorni 12 e 13 giugno 2004*", approvato dalla Commissione parlamentare
per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi nella seduta del 7 aprile
2004 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 91 del 19 aprile
2004;

VISTA la propria delibera n. 58/04/CSP del 14 aprile 2004, recante "*Disposizioni
di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di
accesso ai mezzi di informazione relative alla campagna per l'elezione dei
rappresentanti italiani al Parlamento Europeo per i giorni 12 e 13 giugno 2004*",
pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 91 del 19 aprile 2004;

VISTI gli esposti a firma dell'avv. prof. Carlo Rienzi, in qualità di legale
rappresentante della Lista Consumatori, pervenuti in forma procedibile entrambi in data
20 maggio 2004 (prot.lli n. 141/EE/04/NA e n. 164/EE/04/NA), nei quali viene richiesto
l'intervento dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni per l'adozione delle

sanzioni di cui all'articolo 10 della legge 22 febbraio 2000, n. 28, nonché di provvedimenti cautelari ed urgenti nei confronti della società Rai-Radiotelevisione Italiana S.p.A., per la presunta violazione della legge 22 febbraio 2000, n. 28, assumendo che nella programmazione di tutte e tre le emittenti televisive della concessionaria pubblica, in particolare nei telegiornali *Tg3* dell'11 maggio 2004, ore 12.00, *Tg2* del 16 maggio 2004, ore 13.00, *Tg1* del 18 maggio, ore 20.30, e nei programmi di approfondimento informativo *Batti e ribatti* del 17 maggio 2004, *Ballarò* del 18 maggio 2004 e *Porta a Porta* del 19 maggio 2004, è stato dato ampio spazio ad interviste, in specie rese durante una pubblica manifestazione a Montecitorio contro l'aumento del prezzo della benzina, dichiarazioni e conferenze stampa di diversi esponenti politici presenti quali candidati alle elezioni europee, appartenenti anche a soggetti politici di nuova costituzione, con particolare riferimento alle trasmissioni di approfondimento irradiate nelle ultime due settimane, escludendo dalla partecipazione i rappresentanti della lista denunciante, il tutto in contrasto con il principio di parità di accesso ai mezzi di informazione e per la comunicazione politica e di imparzialità e completezza dell'informazione;

VISTE le controdeduzioni trasmesse dalla società Rai-Radiotelevisione Italiana S.p.A. in relazione agli esposti in oggetto su richiesta del Dipartimento garanzie e contenzioso – Ufficio garanzie dell'Autorità (note in data 20 maggio 2004, prot.lli n. 161/EE/04/NA e n. 169/EE/04/NA), pervenute in data 22 maggio 2004 (prot. n. 171/EE/04/NA), e successivamente integrate con nota del 25 maggio 2004 (prot. n.182/EE/04/NA) nelle quali la concessionaria pubblica, oltre che eccepire, in via preliminare, l'incompetenza dell'Ufficio che ha avviato il procedimento, l'improcedibilità delle azioni accertative e sanzionatorie e l'inammissibilità della denuncia, nel merito rileva che:

1. il denunciante invoca, impropriamente, per il programma in questione, qualificato "informativo", la disciplina sanzionatoria della comunicazione politica;
2. nel servizio del *Tg3*, relativo alla manifestazione a Piazza Montecitorio contro i rincari della benzina, organizzata da "Intesa consumatori", in cui è stato intervistato il Presidente dell'Associazione Federconsumatori Rosario Trafiletti, è stata realizzata un'informazione imparziale, completa ed obiettiva, assicurandosi che non si determinasse un "uso ingiustificato di riprese con presenza di candidati, di membri del Governo o di esponenti politici", così come prescrive l'articolo 5, della delibera della Commissione Parlamentare di Vigilanza;
3. relativamente al programma *Porta a Porta* del 19 maggio 2004, la lista denunciante lamenta la presenza dell'on. Pannella, candidato alle elezioni europee: il tema della puntata era dedicato alla guerra in Iraq e l'on. Pannella è intervenuto per la sua specifica competenza;
4. nei programmi di informazione e di approfondimento informativo l'equilibrata presenza dei soggetti politici e la garanzia di un equilibrato contraddittorio devono essere verificate nel complesso dell'intera programmazione informativa radiotelevisiva e a chiusura della campagna elettorale;
5. infine, lo stesso avv. Rienzi è stato presente in alcuni programmi

di approfondimento informativo radiofonici, nei quali, in considerazione della sua specifica competenza, ha avuto modo di intervenire;

CONSIDERATO che l'esposto risulta procedibile in quanto la lista ricorrente ha provveduto a inviare l'esposto stesso a tutti i soggetti di cui all'articolo 10 della legge n. 28/2000 e che risulta rispettato il termine perentorio fissato dal medesimo articolo 10 ai fini della denuncia, da parte dei soggetti politici interessati, delle pretese violazioni della legge stessa;

CONSIDERATO che le trasmissioni *Batti e ribatti*, *Ballarò* e *Porta a Porta* oggetto dell'esposto rientrano tra i programmi di approfondimento riconducibili alla responsabilità di una specifica testata giornalistica;

CONSIDERATO l'articolo 5 della deliberazione della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi del 7 aprile 2004, ove si stabilisce che *“Nei programmi di approfondimento informativo, qualora in essi assuma carattere rilevante l'esposizione di opinioni e valutazioni politiche, dovrà essere complessivamente garantita la presenza equilibrata dei soggetti politici che partecipano alle elezioni, assicurando sempre e comunque un equilibrato contraddittorio”*;

CONSIDERATO, altresì, che dalla natura di programma informativo di approfondimento delle trasmissioni oggetto dell'esposto debba necessariamente conseguire una valutazione complessiva di tali programmi che non può limitarsi alla verifica della singola trasmissione ai fini della effettiva garanzia della presenza equilibrata dei soggetti politici che partecipano alle elezioni;

RITENUTO comunque di dare concreta applicazione a quanto previsto dall'articolo 5 della deliberazione della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi del 7 aprile 2004;

VISTA la proposta del Dipartimento garanzie e contenzioso;

UDITA la relazione del Commissario relatore, dott. Giuseppe Sangiorgi, ai sensi dell'articolo 32 del regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità;

DELIBERA

- l'archiviazione degli atti, con riferimento alle trasmissioni oggetto dell'esposto;
- l'invito alla società Rai-Radiotelevisione Italiana S.p.A., emittenti televisive nazionali *“Rai Uno”*, *“Rai Due”* e *“Rai Tre”*, ad assicurare nella programmazione dell'informazione e dei programmi di approfondimento la scrupolosa osservanza della deliberazione della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la

- vigilanza dei servizi radiotelevisivi del 7 aprile 2004 ai fini della effettiva equilibrata presenza di tutte le liste che risultano candidate;
- la trasmissione della presente delibera alla Commissione Parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, per ogni opportuna valutazione.

Roma, 27 maggio 2004

IL COMMISSARIO RELATORE
Giuseppe Sangiorgi

IL PRESIDENTE
Enzo Cheli

per attestazione di conformità a quanto deliberato
per IL SEGRETARIO GENERALE
Gloria Maria Callari